



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 27 del 09/02/2023

Oggetto: PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI.
INTEGRAZIONE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.P. N.41/2021 E MODIFICATE CON D.P.
N.72/2022.

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- le Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, in particolare, le Linee Guida n. 4/2016 e ss.mm.;
- il D.P. n.41 del 19/02/2021 a mezzo del quale la Provincia ha approvato le Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici;
- il D.P. n. 72 del 17/03/2022 a mezzo del quale la Provincia ha modificato le Linee Guida predette;

RITENUTO:

in considerazione della massima attenzione che il NextGeneration EU e il susseguente PNRR dedicano al corretto utilizzo delle risorse, di rafforzare etica pubblica e trasparenza, evitando che la gestione delle risorse possa essere viziata da abusi, opacità, episodi di corruzione e, al riguardo, è stato integrato il Registro dei rischi per l'area "Contratti pubblici" con l'area specifica "Contratti pubblici PNRR", confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025,

come allegato alla sezione II;

ATTESA:

la necessità di integrare le Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici soprarichiamate, già allegate in bozza al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, inserendo l'apposito Capo V denominato "Ambito PNRR" che detta indirizzi e regole vincolanti per favorire il monitoraggio e la rendicontazione dei contratti finanziati in ambito PNRR;

DATO ATTO:

che le Linee Guida di che trattasi sono da intendersi come misura speciale di regolamentazione al fine di indirizzare in via preventiva l'azione amministrativa ed a tale fine sono state allegate in bozza al P.I.A.O. approvato con D.P. n. 23 del 03/02/2023;

che l'approvazione dei diversi livelli di progettazione deve recare in allegato la check list di controllo, misura speciale di monitoraggio introdotta per le procedure condotte in ambito PNRR con la finalità di presidiare quei profili c.d. "corruttivi" che non attengono a condotte dolose ma che si sostanziano in errori od omissioni in ordine alla corretta acquisizione e conservazione della documentazione necessaria alla rendicontazione e al conseguente ottenimento effettivo dei finanziamenti;

che il Piano dei Controlli Interni per l'anno 2023 è stato approvato con D.P. n.25 del 07/02/2023;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non viene acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in quanto il presente provvedimento non ha rilevanza contabile

DECRETA

di approvare le integrazioni alle Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di cui in premessa;

di approvare il testo del provvedimento - integrato con le disposizioni di cui al Capo V "Ambito PNRR", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le Linee Guida di cui trattasi, così come integrate, entreranno in vigore con

decorrenza 1° marzo 2023;

di dare infine atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

LINEE GUIDA AFFIDAMENTO CONTRATTI PUBBLICI

TESTO UFFICIALE ANNO 2023

PREMESSA

Art. 1

Oggetto e finalità delle linee guida

1. Le presenti linee guida sostituiscono le linee guida approvate con decreto del Presidente 196/2019 e disciplinano:
 - a. i compiti della SUA e del RUP nella fase di affidamento dei contratti pubblici mediante affidamento diretto e procedura negoziata;
 - b. strumenti e forme di comunicazione interna tra gli uffici coinvolti nell'affidamento;
 - c. il collegamento dell'attività di affidamento con quella di prevenzione della corruzione con riguardo in gli adempimenti di trasparenza ulteriori rispetto a quelli imposti dalla vigente disciplina ;
 - d. il collegamento dell'attività di affidamento con il piano della performance attraverso l'individuazione degli standard temporali connessi alle singole attività che compongono il processo di affidamento dei contratti.
2. Le presenti linee guida non si applicano nel caso di affidamento disposto per conto di enti terzi e conservano validità fino alla cessazione della deroga all'art. 36 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 disposta dall'art. 1 del d.l. 17 luglio 2020 n. 76.
3. Rimane ferma la facoltà di disporre gli affidamenti con le procedure ordinarie disciplina di cui agli artt. 60, 61, 62, 64 e 65 del citato del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Articolo 2

Obblighi di trasparenza

1. Al fine di garantire un più elevato standard di trasparenza ed in pari tempo di permettere un adeguato rispetto del principio di rotazione in caso di affidamento diretto il RUP dovrà pubblicare, mediante compilazione della griglia (già disponibile tramite l'applicativo "Casa di Vetro") presente su "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi e Contratti" i seguenti dati:
 - a. oggetto del contratto comprensivo di categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture. Si allega la determinazione di affidamento ovvero il link alla stessa con finalità di pubblicazione degli atti della procedura ex art. 29 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
 - b. operatore economico contraente (compreso il codice fiscale);
 - c. valore del contratto e relativa fascia di rotazione tra quelle di cui all'art. 4 delle presenti linee guida.
2. Al fine di garantire un più elevato standard di trasparenza ed in pari tempo di permettere un adeguato rispetto del principio di rotazione in caso di affidamento mediante procedura negoziata la SUA dovrà pubblicare, mediante compilazione della griglia (già disponibile tramite l'applicativo "Casa di Vetro") presente su "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi e Contratti" i seguenti dati:
 - a. oggetto del contratto comprensivo di categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture;
 - b. fascia di rotazione tra quelle di cui all'art. 4 delle presenti linee guida nella quale è ricompresa la base d'asta;
 - c. operatori economici invitati ed offerta formulata da ciascuno di questi;
 - d. operatore economico aggiudicatario (compreso il codice fiscale);
 - e. valore del contratto e relativa fascia di rotazione tra quelle di cui all'art. 4 delle presenti linee guida;
 - f. link alla piattaforma di negoziazione con finalità di pubblicazione degli atti della procedura ex art. 29 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
3. Gli obblighi previsti nel presente articolo nonché nell'art. 14 delle presenti linee guida attuano ed integrano ma non sostituiscono gli obblighi di pubblicazione e trasparenza disciplinati dal codice dei contratti ed in particolare gli obblighi di cui all'art. 29 di questo.

Articolo 3

Utilizzo Piattaforme telematiche di negoziazione

1. A norma dell'art. 1 comma 449 della legge 31 dicembre 2006 n. 296 l'affidamento dei contratti aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi – compresi gli incarichi attinenti all'ingegneria ed architettura - di valore pari superiore ad euro 5.000,00 deve avvenire:
 - a. attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA);
 - b. attraverso il Mercato Elettronico del soggetto aggregatore regionale (di seguito Intercent-ER);
 - c. attraverso la piattaforma regionale di Negoziazione (di seguito SATER);
 - d. attraverso convenzione stipulata da altro soggetto aggregatore in ambito regionale.
2. A norma dell'art. 40 del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50 l'affidamento dei contratti di lavori deve avvenire attraverso la piattaforma di negoziazione SATER. E' fatta salva la facoltà di utilizzare anche per i lavori la piattaforma di negoziazione Mepa nei limiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo non trovano applicazione per i contratti aventi valore inferiore ad euro 5.000,00.

CAPO I - ROTAZIONE

Art. 4

Rotazione degli operatori economici

1. La rotazione degli operatori economici deve essere garantita per contratti che:
 - a. hanno lo stesso oggetto;
 - b. rientrano nella stessa fascia di negoziazione.
2. Ai fini della lettera a) del comma precedente si considerano dello stesso oggetto:
 - a. agli appalti di lavori aventi ad oggetto la stessa categoria generale o specialistica. Si fa riferimento alla sola categoria prevalente;
 - b. gli appalti di servizi e forniture aventi ad oggetto prestazioni con il medesimo CPV. Ai fini della rotazione il CPV si considera identico quando coincidono le prime 5 cifre (stessa categoria di prestazioni).
3. Ai fini della lettera b) del comma 1 del presente articolo le fasce di rotazione sono le seguenti
 - a. Per i lavori:

i. fascia I	5.000,00 – 19.999,00
ii. fascia II	20.000,00 – 39.999,00
iii. fascia III	40.000,00 – 99.999,00
iv. fascia IV	100.000,00 – 149.999,00
v. fascia V	150.000,00 – 349.000,00
vi. fascia VI	350.000,00 – 999.000,00
vii. fascia VII	1.000.000,00 – 3.098.400,00
viii. fascia VIII	oltre 3.098.000,00 fino a soglia comunitaria
 - b. Per i Servizi

i. fascia I	5.000,00 – 19.999,00
ii. fascia II	20.000,00 – 39.999,00
iii. fascia III	40.000,00 – 75.000,00
iv. fascia IV	75.001,00 – 149.000,00
v. fascia V	oltre 149.000,00 e fino alla soglia comunitaria
4. L'individuazione della fascia di rotazione avviene con riferimento alla Base d'asta (comprensiva di tutte le voci non soggette a ribasso quali per es. oneri per la sicurezza) e non al valore del contratto conseguente al ribasso offerto dall'aggiudicatario.
5. Sono soggetti a rotazione gli operatori economici che sono stati concorrenti ovvero aggiudicatari:
 - a. delle precedenti 2 gare di lavori rientranti nella medesima fascia e attinenti alla medesima categoria prevalente di lavorazione;
 - b. del precedente affidamento nel caso di servizi e forniture rientranti nella medesima fascia e con oggetto rientrante nella medesima "classe" tali essendo quelli recanti le prime 5 cifre del CPV identiche (categoria);
 - c. nel caso di servizi e forniture di carattere ripetitivo inoltre il gestore uscente non può partecipare alla procedura per il successivo affidamento.
6. Ai fini della lettera a) del precedente comma sono esclusi della partecipazione gli operatori economici che hanno presentato offerte nelle due gare precedenti a quella in corso di indizione.
7. In ogni caso, al fine di assicurare la massima concorrenza e partecipazione alle commesse pubbliche nel corso di un singolo esercizio l'affidamento diretto allo stesso operatore di oltre tre contratti è soggetto a specifica motivazione anche in ordine alla mancanza ovvero alla difficoltà di reperire altri fornitori.

Articolo 5
Esclusione della rotazione

1. La rotazione non opera:
 - a. in caso di affidamento mediante procedura aperta;
 - b. in caso di ragioni di straordinaria eccezionalità da motivare espressamente con riguardo in particolare all'assenza di valide alternative ovvero ancora nei casi nei quali la rotazione dell'operatore ingenera costi ed inefficienze all'azione degli uffici e servizi (prestazione infungibile come definita nella linea guida ANAC n. 8 ovvero di impossibilità di dare corso alla rotazione attestata dal RUP). Nell'ambito in particolare di servizi e forniture è buona prassi individuare le ragioni della mancata rotazione già in fase di progettazione o di affidamento del contratto iniziale;
 - c. per le forniture di beni e servizi informatici la motivazione dell'impossibilità di dare corso alla rotazione (anche in ragione di percorsi di uscita dal lock in da programmare e progettare) viene motivata in particolare con riguardo all'impossibilità o non convenienza di soluzioni c.d. "multisourcing" ovvero all'impossibilità o estrema difficoltà di procedere ad affidamenti mediante standard (linea guida ANAC n. 8);
 - d. per affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00. In tali ipotesi e dovere del RUP coniugare la celerità degli affidamenti con un adeguato rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice;
 - e. per affidamenti della stessa natura ma appartenenti a fasce di valore diverse. In tali ipotesi è dovere del RUP coniugare la celerità degli affidamenti con un adeguato rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice. L'ufficio "Controllo Atti" monitora e segnala al RPC eventuali possibili anomalie al fine di garantire la correttezza dell'operato della Provincia;
 - f. per affidamenti mediante appalti gestiti da altri enti (convezioni CONSIP, Intercenter, ecc.);
 - g. in ulteriori fattispecie individuate da ANAC ovvero dalla giurisprudenza prevalente nel tempo dell'affidamento.
2. L'affidamento in somma urgenza avviene motivando unicamente le ragioni di urgenza e non richiede una verifica dell'avvenuta rotazione dovendosi individuare l'operatore economico in ragione esclusivamente della maggiore rapidità ed efficacia dell'intervento.
3. Per i contratti successivi alla messa in sicurezza garantita con l'intervento effettuato in somma urgenza, la rotazione deve avvenire nelle forme ordinarie definite dal presente documento.

Articolo 5 bis
Interventi di somma urgenza

1. Fermo restando quanto stabilito al precedente articolo 5 c. 3 i provvedimenti che ordinano l'esecuzione di lavori di somma urgenza devono essere corredati da verbale di accertamento dello stato dei luoghi completo dei seguenti dati:
 - a. identificazione delle cause che hanno determinato l'emergenza;
 - b. materiale fotografico delle aree/beni sui quali intervenire;
 - c. descrizione dell'intervento di messa in sicurezza necessario.
2. Gli interventi di somma urgenza devono di norma limitarsi alla messa in sicurezza dei luoghi ed a garantire l'incolumità di persone e cose e per l'attenuazione del rischio di danni o di incremento delle spese di sistemazione.

CAPO II – AFFIDAMENTO DIRETTO CONTROLLI E STIPULAZIONE

Articolo 6
Affidamento diretto del contratto

1. L'affidamento diretto dei contratti di fornitura di lavori è ammesso per importi inferiori ad euro 150.000,00.
2. L'affidamento diretto dei contratti di fornitura di servizi e forniture è ammesso per importi inferiori ad euro 139.000,00.
3. Gli affidamenti di contratti aventi ad oggetto la fornitura di lavori, beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 sono disposti dal RUP con un'unica determinazione anche al di fuori delle piattaforme regionali telematiche di negoziazione (di seguito SATER) e del Mercato elettronico nazionale o regionale della Pubblica amministrazione (di seguito MePA Intercent-ER).
4. Gli affidamenti aventi ad oggetto contratti di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiori ad euro 139.000,00 ed i contratti aventi ad oggetto lavori di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 150.000,00 sono disposti dal RUP con un'unica determinazione attraverso il MePA o Intercent-ER ovvero in caso di assenza di bandi di abilitazione attraverso il SATER.

5. Ai fini dell'accertamento della presenza della prestazione tra quelle comprese nel bando di abilitazione si utilizza il criterio di cui all'art. 4 comma 5 lett. b) del presente regolamento.
6. L'obbligo di utilizzo delle piattaforme opera anche per gli incarichi di progettazione di valore superiore ad euro 5.000,00.
7. Le modifiche in aumento o riduzione di limiti di importo previsti da disposizioni di legge e regolamento si sostituiscono automaticamente a quelle di cui al presente articolo.

Articolo 7

Il sistema dei controlli nei contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00

1. Al fine di dare corso ai controlli che precedono la stipulazione dei contratti di importo inferiore ad euro 40.000,00 il RUP opera come di seguito:
 - a. acquisisce il DGUE da parte dell'operatore economico;
 - b. consulta il casellario ANAC;
 - c. acquisisce il DURC d'ufficio;
 - d. acquisisce d'ufficio il DURF;
 - e. verifica l'iscrizione dell'operatore nella White List nel caso di contratti compresi nell'elenco di cui all'art. 1 c.52 della legge 6 novembre 2012 n. 190.
2. La SUA con il supporto dell'Ufficio Controllo Atti effettua i controlli afferenti il possesso dei requisiti generali su di un campione del 3% degli operatori.
3. Per i contratti di importo inferiore a 5.000,00 il RUP per esigenze di celerità ha facoltà di circoscrivere il controllo al punto c) comma precedente.

Articolo 8

Il sistema dei controlli nei contratti di importo superiore ad euro 40.000,00

1. La stazione Unica Appaltante in supporto al RUP effettua tramite il sistema AVCpass tutti i controlli inerenti il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla disciplina normativa del tempo vigente.
2. Le comunicazioni tra il RUP e la SUA avvengono a mezzo di posta elettronica e sono completati attraverso l'aggiornamento delle griglie di all'art. 14 delle presenti linee guida. E' dovere d'ufficio del personale consultare giornalmente la propria casella di posta elettronica ed aggiornare e monitorare i dati delle griglie al fine di rendere certa la trasmissione delle informazioni.
3. L'accertamento negativo in ordine al possesso dei requisiti comporta la risoluzione del contratto e l'esecuzione delle segnalazioni di legge ad ANAC e Procura della Repubblica qualora si ravvisino gli estremi di reato per falsa dichiarazione) ad opera della SUA.

Articolo 9

La stipulazione dei contratti

1. La stipulazione dei contratti di importo inferiore ad euro 5.000,00 avviene mediante scambio di proposta ed accettazione in forma scritta utilizzando di norma la posta elettronica certificata.
2. La stipulazione dei contratti di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 40.000,00 avviene mediante scambio di proposta ed accettazione in forma scritta utilizzando le funzionalità delle piattaforme di negoziazione..
3. La stipulazione dei contratti di importo superiore ad euro 40.000,00 e fino ad euro 150.000,00 avviene mediante scrittura privata non autenticata.

CAPO III – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

Articolo 10

Avviso manifestazione di interesse e formazione elenco operatori

1. In attesa di dotarsi di uno strumento informatico per la formazione e gestione dell'albo dei fornitori l'individuazione degli operatori economici da invitare a formulare offerta avviene mediante pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse da parte della SUA.
2. L'avviso deve contenere:
 - a. oggetto del contratto
 - b. importo e tempi di esecuzione

- c. requisiti di qualificazione richiesti
 - d. criterio di aggiudicazione ed in caso di OEPV gli elementi ed i criteri di valutazione
 - e. tutta la documentazione progettuale indicata al successivo articolo 11 comma 2 del presente regolamento
 - f. il capitolato speciale d'appalto
 - g. il numero massimo di concorrenti che sarà invitato nel rispetto dei limiti minimi disposti dalla normativa del tempo vigente ed il relativo criterio di selezione nel caso di domande eccedenti detto numero;
 - h. l'obbligo di essere iscritti/abilitati alla piattaforma di negoziazione utilizzata per la gestione della procedura;
 - i. la previsione dell'esclusione per l'operatore economico che:
 - i. In caso di appalto di lavori è stato concorrente ovvero aggiudicatario degli ultimi due procedimenti aventi ad oggetto lavorazioni della stessa categoria prevalente ed inquadrati nella stessa fascia di rotazione;
 - ii. In caso di appalto di servizi e forniture l'operatore economico uscente nonché gli operatori economici che hanno partecipato alla precedente procedura avente ad oggetto prestazioni identiche (per tali intendendo quelle aventi il CPV coincidente per le prime 5 cifre)
 - j. il termine per la presentazione della candidatura
 - k. ogni altra informazione di volta in volta ritenuta utile allo svolgimento della procedura.
- 3.** Fatti salvi tutti gli adempimenti di trasparenza e pubblicità connessi alle procedure di affidamento dei contratti (ed in particolare la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutto il materiale ed i documenti inerenti la gara) la pubblicazione avviene attraverso la piattaforma SATER ovvero analoga piattaforma di negoziazione (Mepa ovvero Intercent_E.R.).
- 4.** Salvo che la normativa del tempo vigente non imponga termini diversi il termine per la presentazione delle candidature non può essere inferiore a 8 giorni. In caso di urgenza attestata dal RUP nella determinazione di contrarre il termine può essere ridotto a 4 giorni. Il termine deve essere aumentato proporzionalmente per gli importi superiori ad 1.000.000,00 di euro.
- 5.** L'avviso non richiede provvedimenti preventivi di approvazione e non determina avvio della procedura di affidamento e non genera nei richiedenti alcuna aspettativa di prosecuzione della procedura.
- 6.** Salva diversa disposizione dell'avviso l'individuazione degli operatori da invitare avviene tramite sorteggio pubblico da eseguirsi utilizzando le funzionalità del sistema.

Articolo 11 Determinazione di contrarre

1. La determinazione a contrarre sottoscritta dalla SUA deve contenere tutta la documentazione inerente lo svolgimento della procedura di affidamento ed in particolare:
 - a. avviso di cui all'art. 1 comma 2 penultimo inciso così come indicato nel parere MIT 523/2021 (che ha modificato i contenuti del precedente parere 735/2020) se la procedura non è stata preceduta dall'avviso di manifestazione di interesse di cui all'art. precedente
 - b. lettera invito e disciplinare di gara
 - c. istanza di partecipazione
 - d. DGUE ed altri modelli dichiarativi.
2. I provvedimenti di approvazione del progetto approvati o proposti dal RUP devono contenere in allegato:
 - a. tutto il materiale progettuale che dovrà esser messo a disposizione degli operatori economici
 - b. il capitolato speciale d'appalto
 - c. in caso di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa (di seguito OEPV) un ulteriore allegato recante i seguenti elementi:
 - i. elementi di valutazione dell'offerta tecnica e relativi punteggi
 - ii. criteri di valutazione degli elementi di cui al punto precedente
 - iii. il dettaglio di tutto il materiale che l'operatore economico dovrà produrre in sede di gara (contenuto della busta B) con precisazione delle eventuali formalità (per es. sottoscrizione da parte di tecnico abilitato degli elaborati) e formati
 - d. oggetto del contratto comprensivo di categoria di lavorazione prevalente per i lavori ovvero di CPV per servizi e forniture.
3. L'allegato di cui alla lettera c) del precedente comma deve essere idoneo a permettere la formulazione dell'offerta da parte dell'operatore economico e la valutazione della stessa da parte della commissione senza che la SUA possa intervenire su di esso. Costituisce buona prassi interna un

confronto preventivo tra RUP e SUA per valutare eventuali criticità inerenti il predetto allegato nonché le problematiche inerenti la rotazione dei concorrenti.

Articolo 12 Trasmissione invito, selezione ed aggiudicazione

1. La procedura si svolge mediante le funzionalità della piattaforma di negoziazione attraverso la quale tutta la documentazione viene messa a disposizione dei concorrenti.
2. La piattaforma è inoltre utilizzata per l'effettuazione delle comunicazioni rilevanti per la procedura tra le quali in particolare:
 - a. la comunicazione di esclusione
 - b. a comunicazione di aggiudicazione finalizzata all'avvio del decorso dello stand and still (se ricorre la fattispecie) e dei termini per il ricorso giurisdizionale.
3. Il termine per la presentazione dell'offerta che non può essere inferiore a 8 (otto) giorni ed è proporzionalmente aumentato nel caso di procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
4. L'ammissione, le verifiche di congruità conseguenti alla proposta di aggiudicazione e l'aggiudicazione definitiva condizionata avvengono nei modi e forme disciplinati dalla normativa del tempo vigente.

Articolo 13 Il sistema dei controlli e stipulazione del contratto

1. La stazione Unica Appaltante in supporto al RUP effettua tramite il sistema AVCpass tutti i controlli inerenti il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla disciplina normativa del tempo vigente.
2. Le comunicazioni tra il RUP e la SUA avvengono a mezzo di posta elettronica e sono completati attraverso l'aggiornamento delle griglie di all'art. 14 delle presenti linee guida.
3. La stipulazione dei contratti di importo superiore ad euro 150.000,00 avviene mediante scrittura privata autenticata ovvero atto pubblico amministrativo.

CAPO IV DETERMINAZIONE E MONITORAGGIO TEMPISTICHE – TRASPARENZA – FORMA DELLE COMUNICAZIONI INTERNE

Articolo 14 Monitoraggio tempi affidamento – trasparenza – forma delle comunicazioni

1. Le procedure di affidamento diretto devono concludersi nel termine di 2 mesi dalla data di approvazione della determinazione di contrarre.
2. Le procedure negoziate e le procedure aperte devono concludersi nel termine di 4 mesi dalla data di approvazione della determinazione di contrarre.
3. Al fine agevolare lo scambio di informazioni, monitorare la tempistica delle procedure di affidamento ed elevare il livello di trasparenza nell'area di rischio "contratti pubblici" il RUP e la SUA (ciascuno per i propri compiti), dovranno rendere noti tempestivamente mediante compilazione (attraverso l'applicativo "Casa di Vetro") della griglia presente su "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Bandi e Contratti" i seguenti dati:
 - a. per le procedure negoziate:
 - i.** data e numero del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento da realizzare RUP
 - ii.** data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse (con link al documento) SUA
 - iii.** data e numero della determinazione di contrarre (con link al provvedimento). Rimane coperto da riservatezza invece l'elenco dei concorrenti da invitare alla procedura SUA
 - iv.** data di trasmissione dell'invito SUA
 - v.** verbali di gara (con link ai documenti) SUA
 - vi.** data di avvio e di conclusione delle verifiche di congruità del prezzo ovvero della manodopera RUP
 - vii.** data e numero della determinazione di aggiudicazione definitiva condizionata SUA
 - viii.** data di efficacia dell'aggiudicazione SUA
 - ix.** data di stipulazione del contratto SUA

- b. per le procedure aperte:
- i.** data e numero del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento da realizzare RUP
 - ii.** data e numero della determinazione di contrarre (con link al provvedimento) SUA
 - iii.** data di pubblicazione del Bando: (con link al documento) SUA
 - iv.** verbali di gara (con link ai documenti) SUA
 - v.** data di avvio e di conclusione delle verifiche di congruità del prezzo ovvero della manodopera RUP
 - vi.** data e numero della determinazione di aggiudicazione definitiva condizionata SUA
 - vii.** data di efficacia dell'aggiudicazione SUA
 - viii.** data di scadenza del termine dilatorio (stand and Still) SUA
 - ix.** data di stipulazione del contratto SUA.
4. Gli standard operativi per ciascuno dei passaggi sopra riportati sono stabiliti all'allegato I del presente regolamento, vengono resi noti mediante inserimento nella griglia di cui comma precedente e sono monitorati ai fini della valutazione della performance.
5. La valutazione della congruità degli standard deve essere rapportata all'effettivo carico di lavoro – oggi non programmabile – gravante sul RUP e sulla SUA.

Articolo 15

Determinazione degli standard temporali di attività

1. Il rispetto del termine di completamento delle procedure di affidamento e di quello per la stipulazione del contratto sono elemento di misurazione della performance. Il mancato rispetto è valutato ai fini della responsabilità disciplinare ed erariale.
2. L'esecuzione della pubblicazione e la tempestività di questa sono elemento di valutazione della performance del personale e dei titolari di Posizione Organizzativa.
3. Il monitoraggio dell'esecuzione degli adempimenti di cui alle presenti linee guida sono elemento di valutazione della performance del personale con qualifica dirigenziale.

CAPO V

Ambito PNRR

Articolo 16

Principi generali

1. Il presente capo detta indirizzi e regole vincolanti per i dipendenti della Provincia di Parma finalizzate a favorire il monitoraggio e la rendicontazione dei contratti finanziati in ambito PNRR ed in particolare:
 - a. Definire regole di condotta e strumenti in grado di facilitare la raccolta della documentazione e delle informazioni rilevanti per controllo interno rendicontazione e monitoraggio dei contratti;
 - b. Definire le forme di controllo interno secondo le indicazioni della Circolare 8 agosto 2022 n. 30;
 - c. Alimentare il sistema di misurazione e valutazione della performance.
2. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui alle presenti linee guida può assumere rilievo disciplinare ed è in ogni caso considerato in sede di misurazione e valutazione della performance individuale.
3. Le presenti linee guida potranno essere integrate in ragione dell'andamento dei progetti e delle modifiche normative e/o istruzioni operative nel tempo prodotte dalle amministrazioni titolari e dagli enti deputati.

Articolo 17

Programmazione

1. La SUA entro il mese di gennaio approva la programmazione dell'attività per l'anno 2023 nel rispetto dei dati forniti dai comuni aderenti e dagli uffici dell'ente.
2. L'approvazione dei progetti e la consegna alla SUA deve essere in linea con la programmazione per mantenere la priorità accordata.

Articolo 18

affidamento ed approvazione della progettazione in ambito PNRR

1. Gli atti di affidamento degli incarichi di progettazione devono contenere:
 - a. L'attestazione dell'avvenuto rispetto del divieto di frazionamento;
 - b. L'indicazione dell'avvenuto rispetto del principio di rotazione secondo quanto disciplinato nelle presenti linee guida;

2. I disciplinari prestazionali devono contenere le seguenti specifiche obbligazioni da porre in capo al progettista:
 - a. L'indicazione del termine finale perentorio per la consegna degli elaborati e le relative penali;
 - b. La previsione dell'obbligo specifico (declinato di volta in volta in relazione alla specificità dell'intervento da progettare) di tenere in considerazione le condizionalità, gli obblighi ulteriori e gli obblighi trasversali previsti dalla disciplina speciale PNRR;
 - c. La previsione dell'obbligo di introdurre nei capitolati speciali d'appalto una sezione specificamente destinata a contenere le disposizioni specifiche rilevanti in ambito PNRR quali a titolo esemplificativo la disciplina dedicata al rispetto dei DNSH e quella di cui all'art. 47 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77.
 - d. L'indicazione del formato di consegna degli elaborati necessario per permettere un corretto caricamento sulla piattaforma delle procedure di affidamento;
3. L'approvazione la verifica e la validazione devono intervenire nei tempi previsti dal cronoprogramma.
4. L'approvazione dei diversi livelli di progettazione avviene con determinazione del RUP e deve recare in allegato la check list di controllo debitamente compilata e sottoscritta con la quale si attesta:
 - a. Il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dalla disciplina speciale del PNRR nonché quelli previsti dalla sezione II del PIAO
 - b. L'acquisizione e la conservazione della documentazione necessaria ad effettuare e giustificare la rendicontazione sul sistema Regis.

Articolo 19

Procedura di affidamento e stipulazione.

1. In tutti i casi la determinazione di affidamento deve recare in allegato la check list di controllo debitamente compilata e sottoscritta con la quale si attesta:
 - a. Il rispetto di tutti gli adempimenti richiesti dalla disciplina speciale del PNRR nonché quelli previsti dalla sezione II del PIAO
 - b. L'acquisizione e la conservazione della documentazione necessaria ad effettuare e giustificare la rendicontazione sul sistema Regis
2. Nel caso di affidamento mediante procedura aperta o procedura negoziata formale gli adempimenti di cui al comma 1 sono di competenza del RUP di gara residuando sul RUP la sola verifica del rispetto degli adempimenti.
3. La redazione definitiva del contratto e la stipulazione sono di competenza della Stazione Unica Appaltante che verifica ed eventualmente integra i contenuti del capitolato in materia di PNRR prendendo nel corpo dell'atto una sezione specifica denominata "adempimenti PNRR".

Articolo 20

Esecuzione e rendicontazione

1. L'esecuzione deve procedere secondo il cronoprogramma previsto nel progetto.
2. Lo scostamento dei tempi non debitamente giustificato obbliga il RUP all'applicazione delle penali.
3. Il completamento dell'opera prima del termine finale stabilito del contratto obbliga il RUP a riconoscere il premio di accelerazione nei limiti delle risorse disponibili.
4. Il RUP con la collaborazione della Direzione Lavori garantisce la tempestiva rendicontazione secondo le indicazioni della circolare n. 30/2022 nonché delle indicazioni ed istruzioni nel tempo fornite dalle amministrazioni titolari e dagli altri organismi deputati.

Articolo 21

Misure di prevenzione e controlli interni

1. Tutti i servizi ed i dipendenti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito del PNRR sono tenuti al rispetto delle misure di prevenzione appositamente previste nella sezione II del PIAO.
2. L'Ufficio Prevenzione della Corruzione Controlli interni monitorano il rispetto delle misure e segnalano i casi di violazione ovvero segnalano eventuali carenze riscontrate al fine di permettere la tempestiva integrazione.
3. Il rispetto delle presenti linee guida, delle misure di prevenzione e controllo è elemento di valutazione della performance individuale.

Articolo 22

Entrata in vigore

1. Le presenti linee guida entrano in vigore il 1^o marzo 2023.



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **457 /2023** ad oggetto:

" PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI.
INTEGRAZIONE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.P. N.41/2021 E MODIFICATE CON D.P.
N.72/2022.

"

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 09/02/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale